

Spett.le

Comune di Cremolino

c.a. Dott. Massimo Giacobbe

Savigliano 5/12/2025

Oggetto: Offerta 202501 relativo alla soluzione applicativa Whistleblowing, soluzione informatica, conforme alla normativa, che soddisfa le linee guida ANAC in materia di sicurezza e riservatezza, per la segnalazione di illeciti nella PA, a tutela del dipendente pubblico segnalante.

In riferimento alla sua gentile richiesta, le trasmettiamo in allegato la nostra migliore offerta tecnico-economica per la fornitura della soluzione in oggetto.

Siamo certi che apprezzerà la soluzione da noi proposta, appositamente studiata per assicurare la gestione puntuale delle attività del suo Ente, valorizzare le risorse già in Vostro possesso e offrire ai cittadini un'immagine innovativa ed efficiente.

Maggioli Informatica realizza sistemi informativi e soluzioni in grado di trasformare i classici strumenti gestionali in investimenti tecnologici per una gestione innovativa, efficiente ed economica dei processi e delle procedure interne, capaci di favorire il passaggio ad una vera "Amministrazione Digitale" sempre più vicina ai cittadini e alle imprese.

RingraziandoLa sin da ora per l'attenzione riservataci rimaniamo a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Maggioli SpA



Comune di Cremolino

WHISTLEBLOWING

Offerta Tecnico Economica

1 INTRODUZIONE

"Whistleblowing" è il termine utilizzato per definire il comportamento di una persona che rende note informazioni su attività illecite. La persona che compie la segnalazione è definita "Whistleblower".

L'obbligo imposto agli enti, dalla normativa vigente, di utilizzare modalità informatiche e ricorrere a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, ha reso necessaria la creazione di un'apposita piattaforma informatica che supporta l'ente nel ricevere le segnalazioni e dialogare con i segnalanti, in modo sicuro, confidenziale e anonimo.

1.1 La normativa

La Legge 2012/190 art.1 c.51 - l'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto un impianto di tutela per il whistleblower nel settore pubblico e ha introdotto al tempo stesso alcuni oneri per le PA. Tra questi, l'obbligo di prevedere una procedura per la ricezione delle segnalazioni e un canale specifico per l'invio delle stesse dai dipendenti al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la figura istituita presso ogni ente pubblico deputato a monitorare l'applicazione delle norme di prevenzione della corruzione.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»

La disposizione si compone di tre articoli. Nel primo viene completamente riscritto l'art. 54-bis, del D.Lgs. 165/2001, che era stato introdotto nell'ordinamento con la L190/2012; al comma 6 vengono inserite le sanzioni amministrative pecuniarie, prima non previste :

[...]

"qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. "

[...]

comma 5

L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

1.2 Tutela del dipendente

La nuova disciplina stabilisce che colui il quale segnali condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere soggetto a sanzioni, demansionato,

1 **INDICE**

1 Introduzione	3
1.1 La normativa	3
1.2 Tutela del dipendente	3
1.3 Cosa è possibile segnalare	4
2 Il sistema “Whistleblowing”	4
2.1 Riservatezza	5
2.2 Autenticazione	5
2.3 Il sistema di segnalazione	5
2.4 Conclusioni	7
3 Offerta Economica	8
3.1 Canone Saas	8
3.2 Servizi di Startup	8
4 Condizioni Contrattuali	8

licenziato, trasferito o sottoposto ad altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro.

L'eventuale adozione di misure discriminatorie va comunicata all'ANAC che a sua volta ne dà comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica e agli altri organismi di garanzia.

In questi casi l'ANAC può irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria a carico del responsabile da 5.000 a 30.000 euro.

Spetta poi all'amministrazione l'onere di provare che le misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione.

Qualora la segnalazione sia relativa al RPC dell'Ente, la stessa deve essere inoltrata direttamente all'ANAC.

Il Dipendente che effettua la segnalazione è responsabile del contenuto riportato nella stessa.

Le tutele non sono garantite nel caso in cui sia stata accertata la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque reati commessi con la denuncia del medesimo segnalante ovvero la sua responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave.

1.3 Cosa è possibile segnalare

Il dipendente può segnalare illeciti di interesse generale della Pubblica Amministrazione, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Di seguito alcuni esempi :

- Corruzione in pratiche edilizie
- Utilizzo auto di servizio e mancate timbrature
- Condotte illecite nella gestione del Comune
- Turbativa d'asta e alterazione di procedure di appalti
- Illegittimo conferimento incarichi dirigenziali
- Conflitto d'interessi
- Affidamento di un appalto senza gara
- Anomalie nella stipula di contratti [...]

2 IL SISTEMA "WHISTLEBLOWING"

Il sistema Whistleblowing, oggetto di questa offerta, offre a tutte le PA una soluzione informatica, conforme alla normativa, che soddisfa le linee guida ANAC in materia di sicurezza e riservatezza, per la segnalazione di illeciti nella PA, a tutela del dipendente pubblico segnalante.

Consente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'ente e di comunicare con i segnalanti in modo del tutto anonimo tramite un'apposita funzione di messaggistica.

La piattaforma è resa disponibile tramite indirizzo internet e l'accesso è consentito solo attraverso l'utilizzo di credenziali di autenticazione.

2.1 Riservatezza

Per poter effettuare una segnalazione è necessario che ciascun dipendente effettui l'autenticazione al sistema Whistleblowing, tramite apposite credenziali assegnate dal responsabile del sistema a seguito della compilazione di una scheda anagrafica.

Al primo accesso viene chiesto all'operatore segnalante di modificare la password temporanea che viene memorizzata, dopo essere stata cryptata mediante un algoritmo che garantisce la massima sicurezza e riservatezza.

Il Responsabile non può visionare in chiaro i dati del segnalante se non nei casi previsti dalla legge.

A ciascun dipendente è associato un codice segnalante cryptato che non viene memorizzato in alcun archivio, non è possibile di conseguenza associare il dipendente che effettua la segnalazione alla segnalazione stessa, se non nei casi previsti dalla legge.

2.2 Autenticazione

Per poter inviare una segnalazione il segnalante dovrà effettuare l'autenticazione al sistema con le credenziali fornite dall'amministratore; il primo accesso viene effettuato con la password temporanea, in questo modo il sistema consente al dipendente di effettuare il cambio password e generare una nuova password definitiva.



2.3 Il sistema di segnalazione

Dopo aver effettuato l'autenticazione al sistema, utilizzando le credenziali di accesso assegnate, viene visualizzata la schermata con l'elenco di tutte le segnalazioni inserite dall'operatore come da immagine che segue :

 Nuova segnalazione

La scheda "Documenti" consente al segnalante di corredare la segnalazione di documenti /o immagini utili per dare completezza ai fatti esposti.

Segnalazione	Segnalante	Documenti	Inf. Aggiuntive	Messaggi Privati
Nome Documento	Descrizione Documento	Privatizza	Inf. Agg.	
Circolare FOIA n°2-2017.pdf	SECONDO DOCUMENTO	Segnalata		 
BozzaModuloAccessoCivicoGeneralizzato.doc	PRIMO DOCUMENTO	Segnalata		 

Aggiungi documento 

Descrizione Documento

Documento

[Sfoglia...](#) Nessun file selezionato.

Appositi pulsanti consentono di modificare la descrizione del documento oppure di eliminarlo. L'eliminazione è possibile solo fin tanto che il RPC non ha preso in carico la segnalazione.

Anche il RPC può caricare documenti in questa sezione, la provenienza del documento viene evidenziata da apposita colonna, le operazioni di modifica ed eliminazione sono consentite solo all'utente proprietario del documento.

L'identificativo assegnato dal sistema alla segnalazione in fase di memorizzazione consente di monitorare lo stato di avanzamento della singola segnalazione, integrare la segnalazione effettuata con eventuali informazioni aggiuntive e scambiare messaggi privati con il RPC.

Della presenza di nuovi messaggi privati (non letti) viene data evidenza da un' apposita icona di alert che compare nella griglia-elenco.

Elenco segnalazioni inserite			
Identificativo	Descrizione	Soggetto colpevole	Stato
2019/7 09/05/2019		A	NUOVA
2019/6 20/02/2019	INSERITA DA OPERATORI GRUPPO RPC	A	NUOVA
2019/5 01/05/2019	SEGNALAZIONE PER INVIO E-MAIL RPC	A	NUOVA
2019/4 21/02/2019	SEGNALAZIONE OPERATORE GRUPPO RPC	SOGGETTO	NUOVA
2019/3 21/02/2019	SEGNALAZIONE DI RPC GGG - ASSEGNATA A OPRPC E A G..	SEGNALAZIONE DI RPC	IN ISTRUTTORIA
2019/2 21/02/2019	AB	A	PRESA IN CARICO
2019/1 19/02/2019	NUOVA SEGNALAZIONE INSERITA DAL SEGNALANTE GGGGG	TITOLARE	IN ISTRUTTORIA

Nuovi messaggi ricevuti

2.4 Conclusioni

In conclusione possiamo asserire che questo strumento ha un'utilità aggiuntiva oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, che è quella di coinvolgere e sensibilizzare i dipendenti nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare l'efficienza della PA.

Whistleblowing può, pertanto, essere considerato una guida di quella che è oggi la normativa in materia di whistleblowing, creato con lo scopo di "sviluppare l'idea che sul luogo di lavoro sia importante creare un clima aperto, sicuro e trasparente, in cui i lavoratori possano segnalare eventuali problematiche senza essere visti con sospetto e senza subire ritorsioni".

Il tutto finalizzato al raggiungimento di una compliance all'interno della PA, allo scopo di proteggere l'ente dai rischi di carattere sia legale che reputazionale.

3 OFFERTA ECONOMICA

3.1 Canone Saas

Cod.	Prodotto	Prezzo
	Modulo Whistleblowing - Segnalazione illeciti	€ 600,00
	TOTALE:	€ 600,00

3.2 Servizi di Startup

Cod.	Prodotto	Prezzo
	Servizi per installazione procedura - attività erogate da remoto	€ 280,00
	Servizi di configurazione e formazione - attività erogate da remoto	
	TOTALE:	€ 280,00

4 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Validità dell'offerta: 30 giorni solari consecutivi
 Consegna: da definire con l'Ente
 IVA di legge a Vs carico
 Condizioni di pagamento: Rimessa Diretta 30 gg d.f. f.m.

Qualora voleste usufruire dell'esenzione IVA per i servizi di formazione Vi preghiamo di indicarlo nell'ordine d'acquisto.

